

Milano, 17-4-62

Caro Bruno,

potrà adunque preparare l'affrigo postale N° 28  
(posto di viaggio a caso unico) che rifuto, una sera di marzo, di  
arrivare un mio vaglio perché l'ora era scaduta! Partirò il  
giorno dopo per Roma (dimettendo il viaggio a Milano);  
pensavo di farlo da lì, poi pensai di rinviare un assegno di c/c  
quando leppi, dalla Murelli, la tua, l'imp. Sol' essere a Palermo,  
cioè a Helsinki. Allora tardai attendendo il tuo ritorno, una  
invece del ritorno ricevetti la tua... fulminante lettera e l'ho  
obbedito, far baldi momenti.

Progo del volume, dove. E progo della tua cartolina.

Parto domani per la Sardegna da dove una lettera viene. Spesso di  
vedere a Milano. Costa di andare a Palermo in autunno.

Auguri di Buona Pasqua, anche da parte di mia moglie,  
e te, Liguori e famiglia.

Un affettuoso abbraccio

Tuo

Federico

Roma, 28-5-61

Carissimo,

Le dispiace pare d'anno il 20 giugno. Vc' un  
largo margine di tempo. Offi parlavo con P. Sirelli  
ieri, quando lei lo vedeva, poi parlayemmo l'altro.

Non lo sono ripresentato per il tuo affettuoso  
interessamento.

Sei di nuovo.

Tu

Indro Montanelli

P. S. Mi rammento particolarmente il prof. Titone, che io  
non avevo personalmente, ed il prof. Giunte che diedi una volta  
a Roma, due anni fa, insieme con il prof. Botto, di Capriani  
e che fu fortissimo. Le avrò un po' di consiglio per la ricerca  
direttamente, ma ho timore di farlo.

150  
Milano, 19/I/I962

Carissimo,

ti/avevo appena scritto ringraziandoti per il cortese invio del volume trapanese quando mi è giunta la tua lettera del giorno 13. Innanzi tutto mi dispiace che tu mi abbia inviato la tua copia del volume di Trapani: non me n'ero accorto dalla dedica. Non avevo nessuna fretta ed avrei potuto aspettare che tu l'avessi acquistato per conto mio o l'avessi fatto inviare direttamente dal Comitato trapanese. Ed ora cosa faccio? Lo tengo e tu te ne procuri un altro gratis? Se è così va bene, ma non devi assolutamente ricomperartelo perchè in tale caso la spesa devi segnalargliela a me per la rifusione. D'accordo?

Ti ringrazio assai per le notizie riguardanti sia l'Archivio di Stato che la Biblioteca nazionale. Cercherò di venire costì appena mi sarà possibile, comunque non prima della chiusura ~~UWWWWWWWW~~ delle lezioni dell'anno in corso.

Ti ho già detto del concorso di Urbino. Altre notizie non ho per il momento ma conto di andare presto a Padova dove pure credo di poter attingere buone informazioni.

Tu cosa conti di fare? se intendi partecipare devi ad ogni costo sparare altre cartucce, non fosse altro che per non lasciare che le sparino i tuoi colleghi concorrenti.

Coi più affettuosi saluti ed aspettandoti presto a Milano

Tuo  
Indro Montanelli

Milano, 15/I/1962

Mio caro Falzone,

ricevo in questo momento il tuo gentile invio. Mi farò premura di rimborsarti il costo del volume trapanese mediante un vaglia postale.

Aspetto che tu mi faccia poi sapere qualcosa circa le lettere di Michele Amari esistenti nella Biblioteca Nazionale e la possibilità di fare un riscontro con la edizione fattane dal D'Ancona.

Sono già stato a Torino ed ho indagato sulle note faccende. Ho appreso che è stato chiesto il concorso di STORIA MEDIEVALE E MODERNA dall'Università di Urbino, Facoltà di Lettere.

V'è qualche malcontento da parte degli storici moderni per questa ambivalenza perchè temono che una volta ancora la maggior parte dei posti se li pappino i medievalisti.

Comunque di concorrenti prevedibili si fanno questi nomi:

Villari, Quazza, Giarrizzo, Marini, Bariè, F.S. Romano, Alatri, Tenente, Catalano, ma pare che concorreranno anche Seneca, Pischedda, Malinverni e altri. In quanto ai medievalisti notizie sicure non ce n'erano giacchè io ho avvicinato dei modernisti, ma non ti sarà difficile attraverso Giunta sapere subito qualcosa. Ad ogni modo io sto all'erta e ti saprò dire qualcosa appena ne verrò a conoscenza nei miei viaggi per l'Italia.

Dei modernisti si fanno soprattutto i nomi di Quazza e Tenente ma non si hanno ancora notizie precise perchè siamo in fase di assestamento per la battaglia. Occorrerà vedere innanzitutto se un gruppo di concorrenti riesce a mettersi d'accordo per fare la campagna elettorale in un certo senso; poi, se riescono, vedere quale darà la commissione. E per adesso a Torino non si sapeva nulla di tutto ciò abbenchè io abbia parlato con uno dei concorrenti oltre che con uno degli eventuali giudici.

Resto in attesa di una tua.

Coi più cari affettuosi saluti

Tuo

Federico C.

150  
13 gennaio 1962

=====

Carissimo Curato,

mi riferisco alla tua lettera del giorno 6/ per annunciarti la spedizione del volume del Comitato Trapanese che ti interessava. Siccome sono certo di poter avere da quel presidente tutte le copie che voglio ti ho mandato, per il momento, la mia che potrai trattenere.

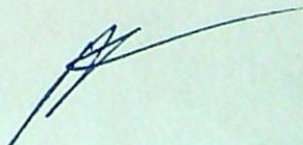
La Direttrice dell'Archivio di Stato, Dott. Adelaide Baviera, mi informa che gli archivi chiudono il 16/8 e riaprono l'1/9. La Soprintendente Bibliografica, Dott. Angela Daneu, mi assicura che le carte Amari sono in ordine e a tua disposizione, avendo dato disposizioni alla Dott. Dötto in proposito (qui è il regno delle donne!). Tutto a posto da questa parte.

Andiamo alle cose mie. Non c'è da sperare che le Università Siciliane chiedano cattedre di storia anche se, come pare, Romeo da Messina verrà chiamato a Roma. A Catania c'è Giarrizzo che anela la cattedra. Altro candidato potrebbe essere Brancato di Palermo. Non mi pare che in Trinacria ci siano altri e <sup>dello</sup> lo stesso B. non sono certo.

Ho saputo che Urbino ha chiesto il concorso di storia generale. Ti immagini la legione dei candidati?

Di altre università non so, tranne che S.F. Romano va girando per tutti gli atenei chiedendo concorsi. Mi auguro che B. abbia potuto darti qualche preziosa indicazione, mentre sono certo che un lavoro scientifico da parte tua condotto presso le Università del Nord potrà portare a qualche interessante scoperta.

In attesa, ringraziandoti, ti invio i più cordiali saluti.



Milano, 6/I/I962

Carissimo Falzone,

anzitutto scusami se ti scrivo a macchina, ma alcuni amici mi hanno detto che la mia scrittura è diventata così brutta che è impossibile leggerla e pertanto mi hanno esortato a dattilografare anzichè obbligarli a cavarsi gli occhi.

Ti ringrazio della tua affettuosa accoglienza a Palermo e spero di rivederti presto.

Comincerò giovedì p.v. da Torino, ove Bulferetti può essere una fonte di preziose informazioni, il giro che tu sai; continuerò da Padova e poi sonderò Firenze e Roma. Tu nel frattempo dovresti informarti ed informarmi della situazione delle tre Università siciliane in modo da avere un quadro completo di tutti gli aspiranti a cattedre universitarie esistenti "sul mercato" in questo momento.

Quando verrò a Palermo ti renderò edotto delle mie ricerche. Per facilitare la mia venuta dovresti, per favore, informarti di due cose:

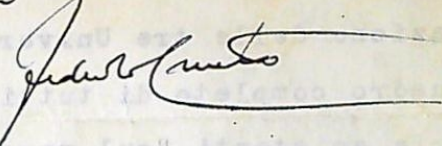
- 1°) se le lettere di Michele Amari per il periodo 1848-49 esistenti presso la Biblioteca Nazionale di Palermo sono visibili (per fare un controllo della pubblicazione fattane a suo tempo dal D'Ancona);
- 2°) quando l'Archivio di Stato prende le ferie, giacchè vorrei in occasione della mia prossima venuta farvi una capatina.

Mi viene in mente un'altra cosa. Allorchè nel 1958 appresi dalla ~~Rassegna~~ Rassegna Storica del Risorgimento che era uscito un volume intitolato "Atti del Comitato trapanese dell'Istituto per la Storia del Risorgimento raccolti da Gianni Di Stefano, Trapani, ed. Corrao, 1957" immediatamente incaricai la Libreria

Bocca di Milano di procurarmene una copia. Finora sono rimasto a bocca asciutta. Non so se la colpa sia di Milano o di Trapani; comunque il risultato è che il libro non l'ho e non l'ho visto neppure. Tu dovresti, per favore, fare la cosa che reputi più idonea: o pregare Trapani, ove certo conosci qualcuno, di inviarmi il volume suddetto contrassegno oppure se non reputi tale mezzo efficace comprarmelo tu e farmelo avere facendomi sapere qual'è la spesa che hai sostenuto per me. Il volume costa 2000 lire a cui aggiungerò le spese postali. Ti sarei proprio grato di questo tuo interessamento.

Ti ringrazio ancora e ti prego di accogliere, anche per la tua famiglia, i miei migliori auguri di un felice 1962.

Tuo



1/2